



ELEKTRIZITÄTSWERK STILFS GENOSSENSCHAFT
SOCIETÀ COOPERATIVA AZIENDA ELETTRICA STELVIO

Gomagoi 39029 STILFS - STELVIO

Steuernummer/Codice fiscale

Mehrwertsteuer/Partita IVA 00160540217

Telefon/telefono : 0473/611675

Fax : 0473/612270

E-Mail : info@ewstilfs.it

Tribunal BZ Nr. 2749 - Gen. Reg. A145312 - Sektion I

IBAN: IT81N 08183 58949 000302000695 - SWIFT BIC: RZSBIT21227

Spett.le

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling

Piazza Cavour, n. 5 - 20121 Milano (MI)

infrastrutture@arera.it

Stelvio (BZ), lì 26/03/2018

Osservazioni della AZIENDA ELETTRICA STELVIO SOC. COOP. al DCO 104/2018/R/eel ARERA –
ID Soggetto 506

Spett.le Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA,

come abbiamo già ricordato in occasione del DCO 580 dell'anno scorso, la nostra azienda, essendo la Cooperativa Elettrica più vecchia in tutta la Provincia Autonoma di Bolzano, nell'anno 2021 festeggerà la sua fondazione avvenuta proprio 100 anni fa.

Durante l'ultimo centenario abbiamo resistito a tanti inconvenienti, di cui la seconda guerra mondiale ne è solo un esempio. L'amore per la nostra terra ci dà la forza per combattere per quello che è la garanzia della nostra sussistenza: il servizio elettrico per una comunità che è situata in zona defilata, impervia, rocciosa, ma altrettanto stupenda, affascinante e meravigliosamente unica.

Questo punto di vista è condiviso anche da una clientela turistica (e non) che può essere dichiarata in maniera analoga alla descrizione del territorio da noi servito: speciale. Da anni possiamo ospitare tra le migliaia di turisti anche la cancelliera tedesca Angela Merkel, la quale proprio per il fatto di potersi godere l'impatto con la natura e la solitudine, è ospite in una delle tante strutture alberghiere modernissime situate nella nostra zona.

Gustavo Thoeni, campione olimpionico che per l'Italia vinse la medaglia d'oro durante i giochi invernali di Sapporo ed oggi noto albergatore, il quale grazie alla sua fama attira ancora migliaia di turisti, rappresenta un'utenza da noi servita come il MMM – Messner Mountain Museo, il quale, fondato dall'alpinista più famoso al mondo e situato a 1.900 m rappresenta un punto di incontro di alpinisti (e non) di tutto il mondo.

A tal proposito non possiamo non richiamare l'attenzione del Regolatore al fatto che il territorio da noi servito, è assolutamente speciale, forse per questo continuiamo a ritenere che inserire le nostre infrastrutture in un sistema parametrico, il quale pur distinguendo tra montano e non, non considera il fatto che noi abbiamo altre caratteristiche che secondo noi, il Regolatore, dovrebbe far valere mediante altri fattori.

Il territorio da noi elettricamente servito si inserisce completamente nel Parco Naturale Stelvio, il quale fu fondato nel lontano 1935 ed il quale gode della congrua tutela ambientale, tutela che, per quanto riguarda il settore elettrico, per ora non ci è ancora stata riconosciuta. Il Parco Naturale nonché il Passo dello Stelvio sono così famosi che è già in essere una richiesta di accoglimento di esso nel patrimonio culturale UNESCO.

A proposito di Passo Stelvio, le centinaia di migliaia di turisti che frequentano il passo lo conoscono anche dalla leggendaria sfida tra Coppi e Koblet, quest'ultimo all'epoca ammise di aver perso contro il ciclista più forte di tutti i tempi. Ed è proprio per questo che la "Cima Coppi" porta il nome dell'amatissimo Fausto e attira ciclisti di tutto il mondo a "battere" il passo asfaltato più alto di tutta d'Italia. Ulteriore attrazione turistica ed espressione del fascino del Passo Stelvio e della sua impervietà e delle condizioni climatiche da "battere" è rappresentato anche dal fatto che la casa automobilistica più storica d'Italia, Alfa Romeo, assegnò all'ultimo modello il famoso nome. Infatti, lo "Stelvio" è un'automobile con il quale meglio non si possono esprimere le battaglie da vincere nel nostro lavoro quotidiano.

A prescindere della forma patetica con la quale vogliamo far presente all'Autorità il carattere speciale del territorio da noi gestito, essa ci sembra però doverosa in quanto il Regolatore pare di essere intenzionato a non voler considerare gli investimenti che noi operatori abbiamo dovuto sopportare ex ante proprio in quanto queste incombenze ci vengono sottoposte da parte di leggi ambientali nonché delle specifiche esigenze da parte della clientela.

In effetti, per garantire una continuità del servizio degna del territorio, la quale soddisfi anche il fortissimo impatto turistico, è assolutamente doveroso che del territorio in oggetto tenga cura un distributore con un servizio personale e non anonimo, con azioni veloci e non eccessivamente burocratizzate. Questo lo affermiamo per ribadire la nostra posizione già espressa su una futura ed eventuale aggregazione di imprese.

Con la presente vogliamo far presente le particolarità dell'infrastruttura da noi gestita, chiedendo in forma esplicita che esse trovino riscontro, anche in forma aggregata, nella formulazione definitiva della futura tariffa parametrica. Essa, secondo noi, dovrebbe tener conto del carattere speciale che l'operatività nonché l'indole degli investimenti necessari ai piedi dell'Ortles, vetta tra le più alte di tutta l'Italia, portino con sé.

Il nostro suggerimento sarebbe quello di ampliare il fattore g elencato nell'art. 7.5 del DCO 104/2018/R/eeI in maniera tale che la formula riconosca a noi gestori di rete in maniera sufficiente i costi operativi nonché quelli di capitale (investito).

All'uopo è opportuno segnalare al Regolatore i seguenti dati di fatto:

- A) Secondo un primo calcolo, con la formula attuale il scrivente distributore Soc. Coop. Stelvio ha **minor ricavi pari al 30 – 40%** rispetto alla tariffa puntuale applicata finora
- B) Il territorio da noi servito varia tra una altitudine tra ca. 1.000 – 3.000 m s.l.m.
- C) nella nostra rete soltanto il 20% dei cavi consiste in linea aerea (vedasi condizioni climatiche, tutela paesaggistica, continuità del servizio ecc.)
- D) abbiamo un rapporto pari a 44/56 (%) per quanto riguarda le linee BT/MT
- E) I prelievi pesanti di energia nonché di potenza avvengono dalle utenze di risalita nonché da parte delle strutture alberghiere, tutte connesse in MT, ma situate al di fuori dei centri storici, spesso in cima a passi, vette oppure zone simili
- F) abbiamo, a causa di tanti impianti idroelettrici connessi presso la nostra rete, flussi assolutamente convertiti in vari periodi dell'anno
- G) abbiamo una **densità di utenza** calcolata pari a **ca. 9,7 utenze/km di linea** (i calcoli non sono ancora del tutto finiti, ma in ogni caso la cifra si discosta nettamente dalle 21 utenze/km di linea formulate dall'Autorità)
- H) tutti i progetti relativamente alle infrastrutture in essere sono state ispirate dal principio di **prevenzione di calamità naturali**

Sicuri di aver avvisato il Regolatore in maniera esauriente del carattere speciale della nostra rete nonché delle condizioni nei quali operiamo, chiediamo che esso trovi dei meccanismi congrui a trovare forme le quali ci garantiscono la remunerazione del capitale investito nonché la copertura dei costi operativi.

Si saluta cordialmente

Il presidente del CdA
Alois Reinstadler

Elektrizitätswerk Stilfs Gen.
Azienda Elettrica Stelvio Soc. Coop.
Gomagoi 39, 39029 Stilfs-Stelvio
Tel. 0473 611675 - Fax 0473 612270
info@ewstilfs.it
MwSt./Part. IVA 00160540217